


## La vita è oro


Dagli smartphone al risotto, passando per le opere d'arte della città. Gold is the new black



Info Foto Link

News Luxury

Autore  **Andrea Dispenza**  
Giornalista Spettacoli & Travel

Data  13/05/2015

Non dimenticherò mai la precisione e la pazienza con cui mio padre, artigiano orafo di professione, incideva, incastonava, cesellava, lavorava l'oro, metallo prezioso di infinita bellezza. Tanto puro e lucente da trasmettere una sensazione di pace e da far provare un'incondizionato *Amore assurdo* nei confronti di chi lo indossa o lo ammira.

È il simbolo del lusso incastonato nella vita di tutti i giorni, tra *scatole, nastri, carte, fotografie, passamanerie...* Ah no, questo è sempre Amore assurdo, ma si tratta della canzone del poeta maledetto Morgan. Al di là dei ricordi e delle canzoni, la vita è oro per davvero. Gioielli, haute couture, ma anche high tech, opere d'arte, lampadari, risotti. J'adore.

Non solo. Esiste un posto a Milano tutto illuminato da cinquanta crateri stellari dorati sospesi. Loro, adesso, ci circonda.

È il [ristorante Izu](#) di Corso Lodi, che reinterpreta la cucina nipponica con accostamenti inediti e che incanta la vista con originali lampade a sospensione modulare, realizzate in vetroresina in foglia - appunto - d'oro.



L'elegantissimo Izu con i suoi crateri dorati

Non siete convinti, eh. Occorre farsene una ragione. Gold is the new black, verrebbe da dire. E trasforma tutto quello che avvolge.